

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LICEO – TECNICO – PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"

Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888

e-mail taisoo6oog@istruzione.it - posta cert taisoo6oog@pec.istruzione.it sito web www.lentinieinstein-mottola.edu.it

C.F. 90002460732 – C.M. TAISoo6ooG – C.U.U. UFXDQ4

Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)



Circolare n. 181

- Ai docenti e alle docenti classi con alunni H,DSA,BES
- All'albo e sito web

OGGETTO: Integrazione a circolare n. 180 del 12.3.202.

Si informano i docenti in indirizzo che è pervenuta dal Ministero dell'Istruzione, in data 13.03.2021 prot. 662 del 12.3.2021, ns.prot. 1592 del 13.3.2021, la nota avente per oggetto: Decreto del Presidente del CdM.del 2 marzo 2021, art. 43 – alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disabilità, che si allega alla presente.

La stessa chiarisce che la disposizione (in zona rossa): "Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali" ci obbliga alle seguenti valutazioni:

- 1) le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo individualizzato o percorso didattico personalizzato articolato sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute.
- 2) La condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi.
- 3) Laddove ci siano anche singoli casi di frequenza, le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.

Invito, pertanto, i docenti coordinatori di classe a informare, a valutare e in caso di frequenza di alunni in diritto, a organizzare la eventuale e disponibile frequenza, anche a rotazione di altri gruppi di alunni, al fine di rendere effettivo il principio di inclusione.

Il Dirigente Scolastico Pietro ROTOLO

firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DI 39/93